

MAGGIO

In questi giorni mi è venuta in mente una poesia imparata quando frequentavo la terza elementare : *Quando vien di maggio il mese delle rose, scampanellano festose le campane del paese. E la gente verso sera entra in chiesa umile e pia, per il canto e la preghiera del bel mese di Maria.*

Facevo un riflessione e mi dicevo: non ricordo le cose dell'oggi e mi vengono in mente parole, detti, avvenimenti, poesie, circostanze, feste di un tempo che fu. Confidandomi, mi sono sentito dire: perché oramai sei un matusa e il tuo cervello è cotto, ti rimangono strati di ricordi di quando la tua mente era in pieno vigore e incideva i momenti salienti della tua vita. Ora devi accontentarti di quel poco che il tuo cervello può ritenere. Da un lato è piacevole godere dei fatti della fanciullezza, della giovinezza, da un'altra parte mi fa veramente difficoltà ricordare situazioni, nomi, impegni avvenimenti perché se non prendo appunti, cadono subito nel dimenticatoio.

Quello che mi rimane più in mente ora sono i fatti negativi, che per un non nulla mi tormentano e mi levano la pace. Non so se accade anche a voi di cogliere gli avvenimenti, che toccano negativamente la giornata, che portano il pensiero a martellare sempre sulle stesse cose come un punteruolo, che punge. Per liberarmi da queste 'ossessioni' faccio esercizi di serenità: canto, penso d avvenimenti belli, a momenti di amicizia, osservo il ciliegio in fiore, ascolto qualche conferenza, vado a trovare la gente, faccio le scale, e apro la Parola di Dio, che mi consola.

I brani del Vangelo sono portentosi e mi danno luce per superare questi momenti negativi, che poi non sono che piccole incomprensioni, discussioni, incapacità di affrontare le questioni con umiltà senza innervosirmi, dimenticanze importanti, gesti senza amore, che non tengono conto che ogni persona porta in sé l'immagine del creatore e

La Parola di Dio mi fa da psicologo in quanto mi dà la possibilità di parlare con il Signore dire a Lui tutte le mie perplessità, sfogarmi e anche se non lo vedo, so che mi ascolta e mi risponde attraverso le sue espressioni di misericordia, di conforto, di comprensione, di coraggio: lo sono la via, la verità e la vita. Chi crede in me ha la luce, ha lo Spirito, che semina amore. Io sono sempre con voi. Non vi lascio soli.

Sento tanto sollievo da questi incontri 'solitari' con Gesù, che quando torno alle mie occupazioni mi trovo nuovo senza più quel ronzio negativo, che mi impediva di essere contento.

'Quando vien di maggio.... E la gente entra in chiesa umile e pia per il canto e la preghiera del bel mese di Maria'

La Madonna ci fa sempre da maestra perché ci dice: Fate quello che egli vi dirà Noi accogliamo l'invito e via sul cammino del sorriso, del servizio per amarci sempre di più e diventare comunione di vita.

Buon mese di maggio a tutti.